

Pantani e Coppi nella mostra per la Varese Van Vlaanderen

Pubblicato: Sabato 1 Aprile 2017



Si apre con una mostra che raduna cimeli straordinari il weekend della seconda edizione della Varese van Vlaanderen, il “Fiandre varesino” che vedrà alla partenza **più di 1100 appassionati** della bicicletta, in un percorso che emula la storica gara belga.

Nel punto dove gli oltre mille atleti provenienti da tutta la Lombardia, la Svizzera e oltre si accrediteranno, villa Mirabello, è stata infatti inaugurata questa mattina, sabato 1 aprile, una mostra di cimeli che riunisce **l'ultima bici usata da Marco Pantani**, una storica bici di **Fausto Coppi**, una del campione varesino **Vladimiro Panizza**, e un modello del 1928 con tanto di ruote in legno.



Accanto agli storici cimeli, anche una **mostra in collaborazione con Cna**: scatti fotografici in ricordo di **Luigi Benati**, presidente dell'unione Terziario Avanzato di Cna Varese Ticino Olona dal 2009 alla sua morte, avvenuta prematuramente, a 51 anni, il 31 ottobre 2012. Benati era un fotografo specializzato in foto sportive, ma soprattutto foto ciclistiche: suoi sono moltissimi fotofinish, compreso quello del mondiale 2008 a Varese. Nella mostra, che sarà aperta solo sabato 1 e domenica 2 aprile dalle 9 alle 18.00, saranno rappresentate molte di queste foto storiche.

Domenica 2 aprile 2017 si terrà poi la **Varese Van Vlaanderen**, il "Fiandre" Varesino in bicicletta. Tutta l'**iniziativa porta la firma dell'ASD Turri di Gallarate** che, per la seconda volta, propone un'occasione di incontro e svago che si potrà snodare su **tre percorsi un corto da 70 Km, un medio da 103 ed un lungo da 128 Km con dislivelli da 1300 a 2230 m**, e ha anche organizzato la mostra.

«Noi apprezziamo una manifestazione di questo tipo innanzitutto perché valorizza il territorio – commenta il **presidente di Cna Varese Ticino Olona, Franco Orsi** – in secondo luogo, noi artigiani siamo abituati a pedalare, la salita ce l'abbiamo nel sangue. La nostra vita professionale e lavorativa è sempre in salita: per questo sposiamo uno sport come quello del ciclismo dove nessuno ti regala niente. Grazie ad un nostro dirigente abbiamo delle belle foto di ciclismo da mostrare a chi vuole conoscere un po' di più questa disciplina: la mostra per noi è un'occasione per ricordarlo attraverso le sue opere»

La manifestazione ha il patrocinio della Varese Sport Commission e del Comune di Varese: «Ringraziamo gli organizzatori perché ci danno una grande possibilità, con questa mostra – ha commentato il **sindaco Davide Galimberti** – Quella di mostrare il museo di villa Mirabello agli oltre 1000 partecipanti alla gara: in una Varese che vogliamo turistica dal punto di vista culturale e sportivo, questa è una importante occasione».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

